

ATTO COSTITUTIVO DI ASOCIAZIONE

L'anno 2023, il giorno 23 del mese di ottobre, in Varese, in un locale posto al piano terzo dell'appartamento sito in Via Piave n. 12, sono presenti i Signori

1. Chiara Ambrosoli, [REDACTED]
[REDACTED]
2. Giuseppe Armocida, [REDACTED]
[REDACTED]
3. Claudio Bonvecchio, [REDACTED]
[REDACTED]
- 4. Carla Cenci, [REDACTED]
[REDACTED],
5. Giacomo Filippo Colombo, [REDACTED]
[REDACTED]
6. Alessandro Dario, [REDACTED]
[REDACTED]
7. Carlo Del Grande, [REDACTED]
[REDACTED]
8. Salvatore Leggio, [REDACTED]
[REDACTED]
9. Ugo Maspero, [REDACTED]
[REDACTED]
- 10. Luigi Molteni, [REDACTED]
[REDACTED]
- 11. David Mosseri, [REDACTED]
[REDACTED]A,
12. Massimo Simeone, [REDACTED]
[REDACTED]

i quali dichiarano di costituire, come in effetti con il presente atto costituiscono, una associazione denominata

“ESPERIENZE SAPERE AUDE”

1. L'Associazione ha sede in Varese via Piave n. 12. Essa potrà istituire in altri luoghi sedi secondarie per lo svolgimento delle proprie attività. La sua durata, prorogabile, è fissata sino al 31.12.2073 (31 dicembre duemilasettantatre).
2. L'Associazione, senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere lo studio, la conoscenza e lo sviluppo per l'educazione e l'elevazione dell'UOMO, superando la visione restrittiva di principi nazionalistici, favorendo la ricerca di una matrice culturale comune a tutta l'umanità e trattando temi di interesse filosofico, psicologico, sociale e di attualità. Si propone quindi:

- a) di promuovere ed organizzare convegni, seminari e pubblicazioni su temi filosofici, psicologici e sociologici;
- b) di organizzare viaggi culturali in località la cui storia e tradizione sia di particolare significato e interesse per la storia dell'umanità;
- c) di promuovere iniziative in collaborazione con altre associazioni, aventi finalità e scopi analoghi;

Per il conseguimento delle finalità sopra enunciate, l'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione finanziaria, bancaria, immobiliare e commerciale nel rispetto delle leggi vigenti.

L'Associazione è dichiaratamente apolitica e apartitica.

3. L'Associazione è regolata, oltre che dalle disposizioni legislative sulle associazioni non riconosciute (artt. 36-38 c.c.), da quelle contenute nel presente atto costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto che si allega in calce con la lettera “A”.
4. Contestualmente alla stesura del presente atto, i presenti sopra elencati Signori eleggono i componenti del Comitato direttivo dell'Associazione nel numero di sette, con la carica di fianco indicata. Pertanto, il Comitato direttivo è composto da:

- quale Presidente, Ugo Maspero
- quale Vice Presidente, Alessandro Dario
- quale Segretario, Luigi Molteni
- quale Tesoriere, Salvatore Leggio
- consiglieri Claudio Bonvecchio, Carlo Del Grande e David Mosseri, Alessio Berto

Ciascun Socio Fondatore deposita nelle mani del Tesoriere un contributo di fondazione / quota associativa per il primo anno di vita dell'Associazione pari a Euro 50,00, per complessivi euro 600,00.

La quota di iscrizione di coloro i quali entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno e sino al 31.12.2024 viene determinata in Euro 30,00. Entro la fine di ogni anno il Comitato direttivo determinerà l'ammontare della quota di iscrizione relativa all'anno successivo.

Annualmente gli organi dell'Associazione procederanno alla compilazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo con criteri di oculata prudenza.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, si richiamano le vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni.

Tutte le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Letto, confermato e sottoscritto in Varese il 23 ottobre 2023

Firmato dai 12 presenti soci fondatori

1. CHIARA AMBROSOLI _____
2. GIUSEPPE ARMOCIDA _____
3. CLAUDIO BONVECCHIO _____
4. CARLA CENCI _____
5. GIACOMO FILIPPO COLOMBO _____
6. ALESSANDRO DARIO _____
7. CARLO DEL GRANDE _____
8. SALVATORE LEGGIO _____
9. UGO MASPERO _____
10. LUIGI MOLTENI _____
11. DAVID MOSSERI _____
12. MASSIMO SIMEONE _____

* * *

STATUTO

1. Costituzione

È costituita una associazione denominata ***ESPERIENZE SAPERE AUDE***.

2. Sede legale

L'Associazione ha sede legale in Varese, Via Piave 12.

3. Scopi

L'Associazione, senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere lo studio, la conoscenza e lo sviluppo per l'educazione e l'elevazione dell'UOMO, superando la visione restrittiva di principi nazionalistici, favorendo la ricerca di una matrice culturale comune a tutta l'umanità e trattando temi di interesse filosofico, psicologico, sociale e di attualità.

L'Associazione è dichiaratamente apolitica e apartitica.

4. Attività strumentali agli scopi

Per il raggiungimento dei suoi scopi, l'Associazione, tra le altre cose, potrà:

- a) promuovere ed organizzare convegni, seminari e pubblicazioni su temi filosofici, psicologici e sociologici;
- b) organizzare viaggi culturali in località la cui storia e tradizione sia di particolare significato e interesse per la storia dell'umanità;
- c) promuovere iniziative in collaborazione con altre associazioni aventi finalità e scopi analoghi;
- e) compiere qualsiasi operazione finanziaria, bancaria, immobiliare e commerciale consentita dalla legge;
- f) compiere ogni atto che direttamente o indirettamente persegua il raggiungimento dello scopo della Associazione.

Per il conseguimento delle finalità sopra enunciate, l'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione finanziaria, bancaria, immobiliare e commerciale nel rispetto dello Statuto e delle leggi vigenti.

5. Partecipanti all'Associazione

Il numero dei soci è illimitato.

Il titolo di socio è strettamente personale e non può essere trasmesso a nessun titolo.

I soci devono partecipare alla vita dell'Associazione. Ogni socio ha diritto a un solo voto in assemblea.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori, come risultanti dall'atto costitutivo, e tutti coloro che aderiscono alla stessa, condividendone gli scopi fissati e che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli stessi.

Possono divenire soci coloro i quali, previa richiesta scritta, siano stati ammessi con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Comitato direttivo. Le decisioni sull'ammissione o non ammissione sono inoppugnabili.

Dal momento dell'ammissione, ciascun socio è tenuto al versamento di una quota di partecipazione annuale il cui importo è determinato dal Comitato direttivo.

L'adesione all'Associazione comporta la facoltà di partecipare alle attività dalla stessa promosse e organizzate.

L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata delle previsioni del presente statuto e di eventuali regolamenti interni.

Il Comitato direttivo, previa approvazione della maggioranza dell'Assemblea degli associati, potrà nominare socio onorario colui che abbia svolto attività di particolare rilievo per la vita dell'Associazione.

6. Esclusione e recesso

Il Comitato direttivo delibera, con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, l'esclusione di associati per grave e reiterato inadempimento agli obblighi e ai doveri derivanti dal presente Statuto tra cui, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

- inadempimento all'obbligo di versare la quota associativa;
- perdita o diminuzione della capacità d'intendere e volere, giudizialmente accertata;
- sentenza di condanna passata in giudicato per reati non colposi;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione;
- condotta socialmente riprovevole, che possa nuocere al buon nome dell'Associazione;
- incompatibilità della condotta del soggetto rispetto agli scopi dell'Associazione.

Le relative decisioni sono inoppugnabili.

I soci possono, in ogni momento, recedere dall'Associazione.

L'esclusione e il recesso non conferiscono alcun diritto alla restituzione delle quote o dei contributi a qualsiasi titolo versati in favore dell'Associazione.

7. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Presidente e il Vice-Presidente;
 - c) il Comitato direttivo;
 - d) il Segretario;
 - e) il Tesoriere;
- a) L'Assemblea dei soci

I soci costituiscono l'assemblea.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria adotta le decisioni relative all'attività dell'Associazione e, in particolare, approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale; approva entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo e preventivo redatto dal Comitato direttivo; nomina i membri degli organi dell'Associazione; delibera su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge o dallo statuto.

L'assemblea è convocata a cura del Presidente o del Vice Presidente o, in mancanza, da un terzo dei componenti del Comitato direttivo, o quando almeno due terzi dei soci ne facciano richiesta al Comitato direttivo, specificando l'ordine del giorno.

L'assemblea ordinaria deve aver luogo almeno una volta all'anno.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno dieci giorni prima della data fissata, a mezzo mail e comunque con modalità tali da garantire e comprovare la conoscenza personale e diretta da parte di ciascun socio, con espressa indicazione dell'ordine del giorno.

L'assemblea ordinaria si riunisce validamente se è presente (o rappresentato per delega) almeno il 50% dei soci in prima convocazione e qualsiasi percentuale in seconda convocazione. L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole, espresso in modo palese, della maggioranza assoluta dei presenti.

La relazione sull'esercizio contabile e sull'attività dell'Associazione, che sarà presentata dal Presidente e dal Tesoriere, si riferirà all'anno solare precedente.

L'assemblea straordinaria delibera su modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea straordinaria si riunisce validamente se è presente (o rappresentato per delega) almeno il 50% dei soci, in prima o in seconda convocazione. L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole, espresso in modo palese, della maggioranza assoluta dei presenti.

Le decisioni dell'assemblea sono inoppugnabili.

Le sedute sono dirette dal Presidente o dal Vice Presidente o, in mancanza, dal componente più anziano del Comitato direttivo. Il Presidente convalida le deleghe. Ogni socio non può rappresentare più di due soci.

Di ogni seduta dell'assemblea il Segretario redige il verbale che sarà sottoscritto dallo stesso Segretario e dal Presidente, o da chi presiede in sua vece.

b) Presidente e Vicepresidente

Il Presidente esercita tutti i poteri che gli vengono delegati dal Comitato direttivo, dà avvio alle iniziative dell'Associazione e tiene i rapporti con gli enti con i quali l'Associazione si confronta.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere e resistere in sede giudiziaria, in forza di espressa autorizzazione del Comitato direttivo.

Il Presidente è eletto dal Comitato direttivo e resta in carica per due anni ed è rieleggibile per un secondo mandato. Il Presidente uscente resterà in carica sino alla nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente, inoltre, convoca il Comitato direttivo, fissandone l'ordine del giorno, sovrintende alle sue attività e può conferire deleghe agli altri componenti del Comitato.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

c) Comitato direttivo

Il Comitato direttivo detiene i poteri di ordinaria amministrazione e gestione dell'Associazione.

È composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, eletti dall'Assemblea dei soci.

Il Comitato direttivo resta in carica per due anni e i suoi membri sono rieleggibili per un secondo mandato.

Al suo interno, il Comitato direttivo elegge il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere.

Il Segretario viene nominato, tra i componenti del Comitato, dal Presidente.

Ogni componente del Comitato direttivo che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive dell'organo, può essere dichiarato decaduto. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica, il Comitato direttivo deve provvedere alla cooptazione di un altro componente, che rimarrà in carica per il periodo di tempo residuo del Comitato.

I componenti del Comitato direttivo cessano dalla carica per dimissioni, revoca per giusta causa da parte dell'Assemblea o impedimento permanente.

Il Comitato direttivo formula gli indirizzi e le direttive generali e promuove ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione. Il Comitato direttivo ha tutti i poteri di ordinaria amministrazione per il conseguimento degli scopi statutari. In particolare, spetta al Comitato direttivo:

- stabilire le linee generali delle attività e i relativi obiettivi e programmi dell'Associazione;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo che sarà oggetto di approvazione da parte dell'assemblea;
- nominare il Presidente, il vice Presidente e il Tesoriere;
- disporre in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, all'acquisto e all'alienazione di beni;
- approvare i regolamenti interni, ivi compreso il regolamento del Comitato direttivo stesso;
- curare la riscossione dei crediti e il pagamento delle spese per l'amministrazione e l'organizzazione dell'Associazione;
- vagliare le domanda di ammissione;
- raccogliere e vagliare eventuali reclami o accuse motivate qualora insorgano contrasti tra i soci;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti attribuiti dal presente Statuto.

Per il compimento di tutti gli atti di straordinaria amministrazione, il Comitato direttivo necessita della preventiva e formale autorizzazione dell'Assemblea.

Il Presidente ha la facoltà di invitare esperti nelle materie trattate nel corso delle riunioni del Comitato direttivo.

Il Comitato direttivo è convocato dal Presidente o dal Vicepresidente, almeno quattro volte all'anno, o su richiesta dalla maggioranza dei suoi componenti, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte del destinatario, con un preavviso di almeno sette giorni. Le riunioni del Comitato direttivo possono essere svolte anche da remoto in modalità telematica.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente.

Di ogni riunione del Comitato direttivo il Segretario redige il verbale che sarà sottoscritto dallo stesso Segretario e da chi presiede.

Il Comitato direttivo si riunisce validamente con la presenza della metà dei suoi componenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti le deliberazioni concernenti: nomina del Presidente e del Vice Presidente; approvazione della bozza del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo; esclusione dei soci.

d) Il Segretario

Il Segretario è nominato dal Presidente dell'Associazione tra i componenti del Comitato direttivo.

Redige e sottoscrive, unitamente al Presidente, i verbali delle sedute degli organi dell'Associazione e conserva tutta la documentazione relativa alle sedute degli organi.

e) Il Tesoriere

Il Tesoriere redige la bozza del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo da sottoporre agli organi dell'Associazione.

8. Estinzione dell'Associazione

L'Associazione si estingue, con voto favorevole dell'Assemblea straordinaria, in caso di:

- a) inattività degli organi dell'Associazione protrattasi per oltre un anno;
- b) proposta unanime dei componenti del Comitato direttivo.

9. Clausola compromissoria.

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale composto da tre arbitri, due dei quali designati dalle parti e il terzo, con funzioni di presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Varese. Il collegio giudicherà e adotterà il lodo con la massima libertà di forma, dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

Varese, 23 ottobre 2023